



Santuario  
**Monte Lussari**  
Camporosso



Circolo Culturale  
**Navarca**  
Aiello del Friuli

# Il monumento dei pellegrini dell'Iter Aquileiese

**Cammino Celeste**  
**Aquileia - Monte Lussari**



Associazione  
**Iter Aquileiese**  
Mariano del Friuli

[www.camminoaquileiese.it](http://www.camminoaquileiese.it)

graficaPantanalì

## Un sogno diventato segno

Alle volte la vita ci riserva delle sorprese inaspettate.

Chi le chiama Caso, chi le definisce Provvidenza. Comunque è così che è nata l'idea di scoprire un antico cammino di fede in Friuli e poi la volontà di dividerlo con gli altri.

L'occasione: una conferenza organizzata dal Circolo Navarca, ad Aiello del Friuli, sul Cammino di Santiago.

Quella sera scopriamo con meraviglia reciproca che molti, tornati da quel Cammino, avevano cominciato ad esplorare i cammini friulani: chi attraverso i libri, chi spulciando negli archivi, chi camminando, chi correndo in bicicletta.

Quella sera stessa decidiamo di realizzare quello che sembra solo un sogno, un bel sogno. Qualche mese soltanto «d'incubazione» e la via era definita.

Il Cammino venne chiamato con un doppio nome, perché doppia è la sua «sostanza»: quella storica, visibile, del Patriarcato e quella Celeste, invisibile - anche se costellata dalla presenza di santuari mariani - legata a Maria.

Storia e fede s'intrecciano.

Ebbene: da lì a qualche mese il cammino era rilevato, percorso, definito, tanto che un gruppo di 35 persone partì, quattro anni fa, per sperimentare la via - lunga circa 200 km - che da Aquileia conduceva alla Madonna del Monte Lussari.

Il giorno dell'Assunta, all'arrivo dei pellegrini, venne inaugurata, sul campanile della chiesa, la bellissima meridiana che potete ammirare.

Da quel giorno è trascorso solo qualche anno, ma il Cammino ora c'è ed è percorribile con un minimo di sostegno logistico.

Si sta anche espandendo verso la Slovenia e, a Nord, verso la Carinzia e oltre. Perché questo è anche un cammino di pace, che travalica i confini.

Oggi siamo nuovamente qui a portare un altro segno tangibile e visibile: la Croce Aquileiese.

Gli sforzi e la dedizione di chi l'ha pensata, realizzata e posata sono stati davvero grandi, ma che gioia poterla ammirare!

E che gioia, per il pellegrino, indifferentemente dalla lunghezza del cammino compiuto, abbracciare con lo sguardo quella croce che, nuda, mostra la vittoria della



Vita sulla Morte; la speranza che Dio, attraverso Gesù Cristo, ha donato all'umanità.

Vi salutiamo con le parole dell'apostolo Paolo:

**«Quanto sono belli i piedi di coloro che portano il lieto annuncio di bene».** Rm 10, 11-15



### DUŠA ROMARSKA,

VEDI, DA SO TE TVOJE NOGE,  
POD MARIJINIM MILIM POGLEDOM,  
VODILE PO OGLEJSKI POTI: PO STOPINJAH  
NARODOV, KI PREPLETAJO RAZLIČNE JEZIKE.

**DUŠA POGUMNA**, KI SI ZAPUSTILA SOJ DOM - ČEPRAV ZA KRATEK ČAS -

**DUŠA ZVESTA**, KI SI PREMOSTILA POPOTNE TEŽAVE - ČETUDI LAHKE -

**DUŠA VESELA**, KI SI DOSEGLA SVOJ CILJ - ČERAVNO ZAČASNO -

SPREJMI VOŠČILO MIRU, KI GA DAJE TA KRAJ: NAJ TE VODI VSE DNI TVOJEGA ZIVLJENJA.

### LIEBER WALLFAHRER,

DU SOLLST WISSEN, DASS DEINE FÜSSE HABEN DIR GEHOLFEN  
UNTER MARIA'S SCHUTZ DEN WEG VON AQUILEJA ZU BEGEGHEN.  
DIESER IST DER WEG DER VÖLKER, WELCHE VERSCHIEDENE  
SPRACHEN SPRECHEN.

**MUTIGER WALLFAHRER**, DU HAST VERLASSEN,  
AUCH WENN NUR FÜR KURZE ZEIT, DEIN HAUS.

**TREUER WALLFAHRER**, DU HAST ÜBERWUNDEN  
ALLE DIE KLEINEN SCHWIERIGKEITEN DIESES WEGES.

**GLÜCKLICHER WALLFAHRER**, DU HAST DEIN ZIEL  
- WENN AUCH FÜR KURZE ZEIT - ERREICHT.

DER FRIEDE DIESES ORTES MÖGE DICH ALLE TAGE DEINES LEBENS BEGLEITEN.

### ANIMA PELLEGRINA

SAPPI CHE I TUOI PIEDI TI HANNO PORTATO A PERCORRERE,  
SOTTO LO SGUARDO CELESTE DI MARIA,  
L'ITER AQUILEIENSE  
LA VIA DEI POPOLI CHE PARLANO LINGUE DIVERSE.

**ANIMA CORAGGIOSA**, CHE HAI LASCIATO LA TUA CASA - ANCHE SE PER POCO -

**ANIMA FEDELE**, CHE HAI SUPERATO LE DIFFICOLTÀ - ANCHE SE PICCOLE, DEL CAMMINO -

**ANIMA GIOIOSA**, CHE HAI RAGGIUNTO LA META - ANCHE SE TEMPORANEA -

LA PACE DI QUESTO LUOGO, TI ACCOMPAGNI OGNI GIORNO DELLA TUA VITA.

Il monumento è stato donato al Monte Lussari dal maestro della pietra Eligio D'Ambrosio di Castions di Strada (UD) e dal Circolo Culturale Navarca di Aiello del Friuli.